

Regione Lombardia
Segretariato Generale
U.O. Raccordo DG
Delegazione di Roma

Argomento:

Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura

Data ultima riunione: 15 luglio 2003

Presso: via della Stamperia n. 8

Presenti regione Lombardia: Ass. Beccalossi – Baccolo - Genova

Presiede i lavori: *Il Ministro Alemanno*

<i>Punti all'odg</i>	<i>Esito</i>
1) Schema di decreto legislativo recante disposizioni sanzionatorie in attuazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 del Consiglio, che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichetta delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e del regolamento (CE) della Commissione n. 1825/2000 recante modalità di applicazione per quanto riguarda l'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, in esecuzione della delega di cui all'articolo 3 della legge 1° marzo 2002, n. 39.	Gli assessori regionali all'agricoltura esprimono parere favorevole con la precisazione che è necessario intervenire, nell'ambito della complessiva materia dei compiti extra decreto legislativo 143/97 che vengono svolti dalle Regioni in nome e per conto di AGEA. <i>Parere favorevole</i>
2) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all'art. 1, comma 7, del decreto -legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 maggio 2003, n. 119 in materia di quote latte;	Gli assessori regionali all'agricoltura non hanno raggiunto l'unanimità del parere riguardo al provvedimento, in particolare per quanto attiene i contenuti dell'art. 17, commi 3 e 5. Relativamente al comma 3 le Regioni hanno proposto di abbassare il limite di quota per ettaro di SAU da 40 a 30 tonnellate annue. Tale proposta regionale viene <i>accolta dal Ministro</i> . Per quanto riguarda il comma 5 una parte delle Regioni hanno proposto con un emendamento la modifica del suddetto comma. Tale emendamento prevedeva che " Ove il contratto di vendita intervenga tra produttori le cui aziende sono ubicate in regioni diverse, il rilevante deve trasmettere copia, contestualmente, ad entrambe le regioni interessate. La regione in cui è ubicata l'azienda cedente può, entro 30 giorni dalla

	<p>data di trasmissione del contratto da parte del produttore rilevante, esprimere parere parere negativo, registrandolo al SIAN”.</p> <p>Tale proposta non condivisa dalle regioni (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto), <i>non è stato accolta dal Ministro Alemanno.</i></p>
<p>3) Schema di decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali di cui all’articolo 10, comma 34, della legge 30 maggio 2003, n. 119, recante “Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;</p>	<p>Gli assessori regionali all’agricoltura hanno espresso parere favorevole, condizionato alla soppressione del comma 14 dell’articolo unico, in quanto il mantenimento dello stesso rappresenterebbe un inaccettabile elemento dissuasivo nei confronti delle aziende intenzionate ad aderire alla rateizzazione.</p> <p><i>Il Ministro Alemanno accoglie la richiesta regionale.</i></p>
<p>4) Proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali di riparto tra le Regioni e le Province autonome degli stanziamenti concernenti le attività previste dalla legge 27 luglio 1999, n. 268 recante “Disciplina delle strade del vino”.</p>	<p><i>Parere favorevole alla proposta di riparto.</i></p>
<p>5) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 1622/2000 riguardante le pratiche ed i trattamenti enologici;</p>	<p><i>Parere favorevole.</i></p>
<p>6) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali concernente le modalità e i requisiti per la delimitazione della zona di imbottigliamento nei disciplinari di produzione dei vini D.O.C. e D.O.C.G.;</p>	<p>In un primo momento gli assessori regionali all’agricoltura, chiedono il rinvio della discussione del provvedimento, in quanto il testo da loro esaminato non era quello definitivo e quindi non comprensivo degli emendamenti regionali.</p> <p><i>Il Ministro Alemanno</i> insiste che il provvedimento venga discusso oggi, in quanto più volte lo stesso è stato rinviato. Fa presente che sono stati recepiti gli emendamenti regionali, in particolare quello presentato dalla regione Lombardia relativamente all’art. 3 punto 1 lettera b “innalzare dal 40% al 51% la rappresentatività della produzione imbottigliata complessivamente ai fini della richiesta di delimitazione della zona di imbottigliamento”.</p> <p><i>Parere favorevole.</i></p>
<p>7) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali recante sospensione del termine previsto dall’articolo 4, comma 4, del decreto ministeriale 29 maggio 2001, concernente</p>	<p><i>Parere favorevole.</i></p>

<p>il controllo sulla produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (V.Q.P.R.D.);</p>	
<p>8) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali recante: Regolamento concernente l'istituzione e la tenuta dell'Albo degli imbottiglieri dei vini DOCG, DOC e IGT;</p>	<p><i>Parere favorevole.</i></p>
<p>9) Programma di interventi urgenti nel settore apistico – Avversità naturali 2002;</p>	<p>Gli assessori regionali all'agricoltura esprimono parere favorevole, condizionato all'accoglimento del seguente emendamento: Al punto 8 sostituire la cifra "150" con la cifra "105"- Tale emendamento viene accolto dal Ministro Alemanno.</p>
<p>10) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali recante "Riconoscimento dei Panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini di oliva di cui all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 2568/91 modificato dal regolamento (CE)n. 796/02 della Commissione del 6 maggio 2002;</p>	<p><i>Parere favorevole.</i></p>
<p>11) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali concernente i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei contratti di filiera;</p>	<p>Gli assessori regionali all'agricoltura esprimono parere favorevole sul documento di indirizzo e sul testo dello schema di decreto concordati in sede di riunione tecnica lo scorso 14 luglio. In particolare sul testo dello schema di decreto è necessario apportare alcune modifiche tecniche migliorative del testo che verranno comunicate nei prossimi giorni e porre mano alla modifica del contenuto delle tabelle da allegare, per renderle coerenti con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato, alla luce delle modifiche in corso in materia. Gli assessori evidenziano inoltre la necessità di prevedere un maggiore coinvolgimento delle Regioni e la definizione di una soglia minima più elevata relativamente al valore degli investimenti previsti nel contratto di filiera. In sostanza il volume minimo di investimenti <i>deve essere elevato da 4 a 7 milioni di euro e il rapporto fra gli importi degli investimenti e il valore della produzione agricola coinvolta nel contratto di filiera deve variare da 1 a 4 ad 1 a 3.</i> <i>Il Ministro Alemanno condivide le richieste delle Regioni.</i></p>
<p>12) Schema di Statuto e Regolamento di</p>	<p><i>Parere favorevole.</i></p>

<p>organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione;</p>	
<p>13) Ordine del giorno presentato dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome sulle tematiche riguardanti l'aggiornamento del VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 69 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;</p>	<p>Gli assessori regionali all'agricoltura, considerati gli sviluppi nelle sedi di istruttoria tecnico-politica, chiedono al Ministro che si costituisca un tavolo presso il Ministero per definire entro e non oltre il 30 ottobre il provvedimento di trasferimento delle risorse e delle funzioni alle regioni in materia di pesca, mantenendo al Ministero per l'attività di coordinamento il 10% delle disponibilità finanziarie. <i>Il Ministro Alemanno condivide la richiesta di costituzione di un tavolo presso il Ministero.</i></p>
<p>14) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro delle attività produttive recante : “ Criteri e modalità per la costituzione ed il riconoscimento degli organismi interprofessionali;</p>	<p><i>Parere favorevole.</i></p>
<p>15) Schema di convenzione quadro AGEA-REGIONI per le attività delegate in uno o più settori di intervento;</p>	<p>Gli assessori regionali all'agricoltura chiedono che l'argomento in oggetto venga affrontato dopo la definizione dei rapporti fra lo Stato e le Regioni per i compiti di istruttoria e di controllo che sono già affidati dall'AGEA alle Regioni e che vengono confermati dal testo del documento in esame; soprattutto si tratta di definire l'entità delle risorse finanziarie che devono essere trasferite alle Regioni per lo svolgimento dei compiti stessi e per la costituzione e l'avvio degli organismi pagatori (per le regioni che hanno scelto di attuare la legge 165/99 e successive modificazioni ed integrazioni). Si conviene di dare mandato a un gruppo di lavoro al fine di affrontare le problematiche sollevate dalle regioni.</p>

Il Funzionario
Antonio Genova

U.O.O.
Roberto Nepomuceno